



Liceo delle Scienze
Umane
Liceo Economico
Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
C. POERIO



DOCUMENTO FINALE

Classe V sez. A

Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2023 - 2024

INDICE

1. Profilo dell'indirizzo delle scienze umane e piano di studi
2. Presentazione e storia della classe
3. Obiettivi di apprendimento e competenze acquisite
4. Contenuti disciplinari e svolgimento dei programmi
5. Metodologie e strumenti didattici adottati
6. Sistemi di verifica e criteri di valutazione
7. Attività di recupero e sostegno
8. Attribuzione del credito scolastico
9. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
10. Educazione Civica
11. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
12. Elenco dei documenti allegati

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia) e della Filosofia.

Il piano di studi di questo indirizzo, non tralasciando lo studio quinquennale di una lingua straniera, consente allo studente la maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane e fornisce una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario.

Le varie discipline umanistiche e scientifiche, con i loro programmi, consentono il raggiungimento di una piena maturità culturale e sociale, lo sviluppo dello spirito critico e l'acquisizione della capacità di analizzare la realtà nella sua complessità. Le discipline afferenti alle aree delle scienze umane arricchiscono la cultura generale offerta dall'indirizzo: la pedagogia e la psicologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità dei problemi educativi nell'ambito dell'età evolutiva; la sociologia, oltre a fornire competenze specifiche, favorisce anche la comprensione dei problemi riguardanti il territorio, il mondo del lavoro; l'antropologia fornisce gli elementi che consentono di conoscere la storia evolutiva. Il corso offre, quindi, competenze facilmente spendibili nel mondo del lavoro con possibili prospettive nel campo della comunicazione, dei servizi sociali e socio-assistenziali, dei servizi per il tempo libero e per la cura della persona.

PIANO DI STUDI

LICEO delle SCIENZE UMANE					
DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
ore settimanali di lezione					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (Bio.-Chi.-Sc.Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

-Scienze umane (Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia).

-Matematica (con Informatica al primo biennio).

-Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra).

Nota: È attuato il curriculum di Educazione Civica, il cui insegnamento, non inferiore a 33 ore annue, è affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum. Inoltre è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

2. PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL 2° BIENNIO E AL 5° ANNO

Classe	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe dello stesso o di altri Istituti	Ammessi	Ammessi dopo il superamento del debito formativo	Non ammessi	Ritirati e/o trasferiti
3 [^]	26	1	21	10	2 non ammessi 2 mancata validità a.s.	2
4 [^]	21	1	22	3	0	0
5 [^]	22	2				1 (trasferito 30/11/23)

Elenco dei candidati - Allegato B

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

L'attuale classe 5[^]A conclude il triennio del Liceo delle Scienze Umane avviato nell'anno scolastico 2021/2022, dopo aver completato il primo biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare Certificazione delle competenze (D.M. 22 agosto 2007, n° 139).

Essa è composta da 23 studentesse, 21 provenienti dalla medesima classe quarta, 2 provenienti da altri istituti; nella classe per 2 ragazze sono stati redatti i PDP-Bes (**allegati C e D**); inoltre una studentessa con disabilità segue una programmazione per obiettivi minimi, per questa allieva si rimanda al fascicolo personale riservato e si riportano il P.E.I. e la relazione dettagliata, inerente anche alle modalità di svolgimento degli esami conclusivi del secondo ciclo (**allegato E**); per una studentessa è stata applicata la deroga prevista dal PTOF per il numero di assenze consentito.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito alcune variazioni nella sua configurazione, in particolare si sono verificati:

- una ammissione alla frequenza della classe 3[^] relative ad un alunno ripetente;
- un trasferimento all'inizio del 3[^] anno;
- quattro non ammissioni al 4[^] anno, di cui due per mancata validità dell'anno scolastico;
- un trasferimento alla fine del 3[^] anno;
- un'ammissione alla frequenza della classe 4[^] di un'alunna ripetente;
- l'ammissione al 5[^] anno di due alunne che hanno ripreso gli studi;
- un ritiro al 5[^] anno in data 30 novembre 2023, che ha definito l'attuale assetto numerico della scolaresca a 23 elementi.

La provenienza degli allievi è abbastanza variegata: quattordici alunne risiedono nel capoluogo, nove abitano in zone limitrofe (quattro ad Ascoli S., due alunne a Orsara di Puglia, due ad Orta Nova, una a Rocchetta S.A.) con estrazione socio-culturale media.

Sin dal primo anno del corso di studi la classe è apparsa caratterizzata da una certa eterogeneità, intesa in termini di comportamento, interesse, concentrazione, partecipazione al dialogo educativo, metodo di lavoro. Sotto il profilo socio-relazionale, il gruppo-classe si è mostrato molto accogliente e disponibile con i nuovi compagni che si sono avvicinati, cercando di imparare a gestire le questioni interne, le piccole incomprensioni hanno aiutato la classe in una crescita umana e sociale, soprattutto nello stile comunicativo e comportamentale.

Per quanto riguarda **la continuità didattica**, essa è stata costante per Italiano, Storia, Scienze Umane, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte, mentre sono intercorsi avvicendamenti per Filosofia, Latino e Scienze Naturali; così anche per gli insegnamenti di Lingua Inglese e Scienze Motorie impartiti da nuove docenti in sostituzione di quelle titolari. Questo ha comportato maggior impegno per gli studenti che, ogni anno, si sono confrontati con metodi di insegnamento diversi, tuttavia, tale situazione è stata un'opportunità per misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, utile ai fini della crescita e dell'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. La relazione con i docenti è sempre stata positiva, impostata sul dialogo e la comprensione, con riguardi e attenzioni ai casi particolari. Il comportamento delle ragazze è stato sempre molto corretto ed educato.

Nel corso del triennio, soprattutto dopo l'esperienza della didattica a distanza (DAD) e didattica integrata (DID) che ha caratterizzato il terzo anno, la classe è stata accompagnata da tutti gli insegnanti ad un impegno costante, consapevole e autonomo, che ha fatto rilevare anche una crescita nel profitto.

Attualmente il **rendimento generale** della classe in quinta è risultato, generalmente, soddisfacente. Le ragazze più motivate hanno contribuito ad influenzare positivamente il resto della classe per cui tutte le altre hanno maturato progressivamente un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio. Gradualmente, quindi, tutti le allieve hanno migliorato e perfezionato il personale metodo di lavoro accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe che, come già sottolineato, li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti. Alla fine del percorso scolastico il livello di preparazione risulta nel complesso abbastanza buono e gli obiettivi prefissati possono considerarsi raggiunti, pur differenziandosi gradi diversi di conoscenze, capacità e competenze, a seconda dei metodi di studio, dei livelli di partenza, dell'impegno e della frequenza. Si possono individuare infatti fasce diverse di rendimento. Studentesse con una buona preparazione, motivate e costanti nello studio, che, di conseguenza, hanno acquisito autonomia nello studio e capacità critica, conseguendo risultati più che buoni e, in alcune discipline, anche ottimi; un secondo gruppo più numeroso, con un profitto più che discreto con preparazione e volontà, ha mostrato impegno e ha migliorato la propria preparazione e ha conseguito positivi risultati nella maggior parte delle materie. Un terzo gruppo che, pur con difficoltà personali e fragilità, si è applicato con tenacia e impegno raggiungendo un profitto apprezzabile e più che sufficiente.

Tutto il Consiglio si è impegnato anche ad instaurare con le famiglie una proficua collaborazione, informandole dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico-disciplinare, sottolineando l'importanza di un'azione educativa coordinata, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ACQUISITE

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali per i licei che individuano sia i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, sia i risultati di apprendimento specifici dei vari percorsi. I primi mirano ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. I secondi sono i risultati di apprendimento specifici del Liceo delle scienze umane. Pertanto tenendo presente che tutte le discipline devono contribuire allo sviluppo della personalità, della formazione linguistica, al potenziamento delle competenze, abilità e conoscenze e, in considerazione di quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali circa i risultati di apprendimento del liceo delle scienze umane, i docenti hanno definito i seguenti obiettivi trasversali:

AREA METODOLOGICA

Obiettivi formativi:

- 1) acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile spendibile nella prosecuzione degli studi;
- 2) essere consapevoli dei diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutarne le applicazioni.

Competenze trasversali:

- 1) privilegiare strategie metodologiche, mezzi e strumenti tali da potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- 2) saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Obiettivi formativi:

- 1) acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- 2) saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.

Competenze trasversali:

- 1) saper individuare le interdipendenze nei vari ambiti disciplinari e nei contesti di apprendimento e formazione extrascolastici;
- 2) essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Obiettivi formativi:

- 1) padroneggiare la lingua italiana sia negli aspetti elementari (ortografia e morfologia) sia in quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- 2) saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le specificità testuali, storiche e culturali;
- 3) curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- 4) acquisire, nella lingua straniera oggetto di studio (inglese), strutture, modalità e competenze comunicative di livello corrispondente agli standard europei;

5) saper riconoscere e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche.

Competenze trasversali:

- 1) saper esporre in modo organico, corretto e completo saperi disciplinari e pluridisciplinari;
- 2) acquisire, in una lingua straniera, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- 3) saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per proseguire gli studi e orientarsi nel mondo del lavoro.

AREA STORICO-UMANISTICA

Obiettivi formativi:

- 1) conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- 2) conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- 3) conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative;
- 4) saper utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- 5) essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.

Competenze trasversali:

- 1) saper distinguere e confrontare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa;
- 2) cogliere i messaggi delle produzioni artistiche nelle varie forme (musica, arti visive, ecc.);
- 3) confrontare l'evoluzione del pensiero scientifico in relazione all'evoluzione storico-sociale.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Obiettivi formativi:

- 1) comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- 2) possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine;
- 3) utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio comprendendone la valenza metodologica.

Competenze trasversali:

- 1) saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e delle scienze fisiche e naturali; 2) essere in grado di utilizzare in modo consapevole ed autonomo gli strumenti informatici e multimediali come supporto per la ricerca e l'auto-informazione.

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, **gli studenti del Liceo delle Scienze Umane dovranno:**

- 1) aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- 2) aver conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale;
- 3) comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi dell'educazione formale e non formale, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- 4) conoscere le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Per quanto concerne **gli obiettivi specifici di apprendimento di ciascuna disciplina**, si rinvia ai singoli piani di lavoro dei docenti.

Inoltre, in riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, il Consiglio di classe individua le otto **Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente** intese come competenze trasversali comuni a tutte le discipline in quanto competenze di carattere metodologico e strumentale, competenze di relazione e interazione e competenze legate allo sviluppo della persona:

1) competenza alfabetica funzionale: la capacità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. È l'abilità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;

2) competenza multilinguistica: essa richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici di tali lingue;

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Matematica: è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Richiede l'abilità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione - formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi; Scienze: è la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni; Tecnologie e ingegneria: è la capacità di applicare tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani;

4) competenza digitale: la capacità di utilizzo degli strumenti digitali e comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, inclusa la programmazione, la sicurezza, compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi;

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: essa consiste nella capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

6) competenza in materia di cittadinanza: la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;

7) competenza imprenditoriale: si riferisce alla consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la

comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si basano sulla creatività, che comprende pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva;

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulla vita e sulle idee dei singoli individui.

A conclusione del percorso formativo è emerso il sostanziale raggiungimento da parte delle alunne degli obiettivi di apprendimento precedentemente individuati in fase di programmazione. I docenti ritengono che tali obiettivi sono stati conseguiti dalle studentesse in misura adeguata, pur con le naturali differenziazioni in rapporto alle caratteristiche individuali, ai livelli di partenza e all'impegno profuso da ciascuna alunna.

Per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali fornite dai docenti e raccolte in apposito fascicolo a disposizione della Commissione d'Esame.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI E SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

I programmi delle diverse discipline, al momento ancora in fase di completamento, sono stati svolti secondo quanto stabilito in fase di programmazione iniziale, pur con qualche rallentamento dovuto alla necessità di chiarire incertezze ancora presenti nella preparazione di base di alcune alunne e per il coinvolgimento in molte attività esterne relative all'orientamento in uscita.

Per quanto riguarda i singoli contenuti disciplinari si rinvia ai programmi analitici che saranno consegnati al termine dell'anno scolastico e allegati agli atti a disposizione della Commissione d'Esame.

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio inoltre ha guidato le alunne alla trattazione di tematiche pluridisciplinari, funzionali alla preparazione agli Esami di Stato, per consentire l'acquisizione di abilità volte a collegare in maniera pertinente le tematiche disciplinari e ad argomentare in modo critico e personale.

Le macro-aree trasversali individuate risultano le seguenti:

- **Uguaglianza e diversità**
- **Limite e infinito**
- **Natura, ambiente e tecnologia**
- **Politica, etica e felicità**
- **Essere e apparire**

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Relativamente all'insegnamento di una D.N.L. (disciplina non linguistica) secondo la metodologia CLIL, non essendo presente all'interno del Consiglio di classe alcun docente in possesso delle competenze linguistiche di livello C1 e metodologico-didattiche inerenti al CLIL, è stata individuata, in base alla "nota 4969 del 25 luglio 2014 – CLIL norma transitoria 2014-2015" e alla Circolare interna n° 61 del 07/10/2021), l'insegnante di Lingua Inglese per lo svolgimento di un progetto interdisciplinare con il quale trattare i contenuti di Scienze naturali in lingua straniera in collaborazione con la docente della stessa classe, titolare della disciplina non linguistica individuata. Il progetto interdisciplinare 'BIO-MOLECULES' ha consentito l'insegnamento integrato di contenuti disciplinari in lingua inglese nell'area delle attività obbligatorie a conclusione del quinto anno.

Il modulo di quattro ore è stato affrontato dalle docenti, ognuno nel proprio ambito, con lo scopo di sviluppare i seguenti obiettivi e competenze:

- sviluppare una mentalità multilinguistica;
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua straniera;
- consentire allo studente un maggior contatto con la lingua oggetto di studio;
- approfondire la nomenclatura tecnica afferente ai fenomeni fisici ed agli eventi esaminati in lingua straniera.

Per comunicare, far acquisire e trasmettere i contenuti di Scienze Naturali in Lingua Inglese, le docenti hanno effettuato lezioni interattive attraverso presentazioni degli argomenti oggetto di studio, utilizzando e fornendo agli alunni materiali e dispense in formato digitale. Il lavoro si è concluso con colloqui orali per verificare i livelli di competenza e di conoscenza raggiunti dagli studenti. A tale riguardo, si precisa che la valutazione è stata di competenza della docente della disciplina non linguistica (Scienze Naturali), “nota MIUR 4.1 del 25 luglio 2014”.

Si sottolinea, inoltre, che per le modalità di svolgimento dell’Esame di Stato, le norme del MIUR AOODGOS Prot.n. 4969 del 25 luglio 2014 (punto 5) stabiliscono che: *“Per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno”*.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

Riguardo alle **metodologie didattiche** si è fatto ricorso alla lezione frontale, a discussioni guidate, attività comunicative, ricerche, attività di laboratorio, lavori individuali e di gruppo, stesure di mappe e schede di lavoro, “problem solving”, interdisciplinarietà, attività di recupero, avvalendosi, quindi, delle modalità più coinvolgenti e motivanti per tutto il gruppo classe.

Come **strumenti didattici** sono stati utilizzati libri di testo, vocabolari, quotidiani e riviste specializzate, laboratori, sussidi didattici audiovisivi e multimediali, materiale integrativo.

Tutti i docenti, nello svolgimento del lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle abilità logico-cognitive, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Nell’ambito dell’attività didattica ciascun docente ha utilizzato in autonomia le diverse metodologie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave della disciplina, si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni, ha valorizzato i progressi in itinere e i risultati positivi, ha gestito l’errore come momento di riflessione e di apprendimento, ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche, si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento. Particolare spazio è stato dedicato anche all’interdisciplinarietà, finalizzata a favorire lo sviluppo di percorsi didattici più articolati nell’ambito di una visione organica e complessa del sapere. È stato praticato costante controllo e valutazione delle strategie didattiche, per la verifica della loro efficacia e l’apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle, anche attraverso la promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo. La correzione degli elaborati scritti è stata effettuata con rapidità ed intesa come momento formativo. Il Consiglio di classe si è impegnato ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici.

6. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne la **valutazione**, come concordato dai docenti, essa scaturisce da verifiche formative e sommative.

Le verifiche formative continue, in itinere, hanno accertato la comprensione dei contenuti, la validità delle metodologie adottate e la necessità di eventuali interventi integrativi.

Le verifiche sommative hanno verificato l'acquisizione degli argomenti svolti, attraverso prove scritte e/o orali. Sono state utilizzate prove di vario tipo: interrogazioni orali, test strutturati o semi-strutturati, esercizi, questionari a risposta multipla o aperta, composizioni, saggi, relazioni, trattazioni sintetiche di argomenti.

Tutte le prove sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori generali in rapporto al grado di conoscenza, competenza e abilità raggiunto:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite;
- pertinenza, coerenza, correttezza lessicale e sintattica nell'esposizione dei contenuti;
- proprietà nell'uso del linguaggio disciplinare specifico;
- capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi dei dati culturali derivanti da più fonti;
- capacità di contestualizzare gli argomenti e di effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari;
- abilità argomentativa e di elaborazione critica;
- creatività e originalità del pensiero, autonomia di giudizio.

Per quanto concerne il numero delle verifiche, i docenti hanno definito il numero di due verifiche scritte e due orali per ciascun quadrimestre. Alcuni docenti hanno effettuato verifiche scritte valide per l'orale. Infine la valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto anche di parametri quali l'assiduità nella frequenza, la partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo, il senso di responsabilità e l'impegno nello studio, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Le valutazioni sono state espresse in decimi, con i seguenti livelli di rendimento:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	ESITO DELLA PROVA
9/10 Livello avanzato	Complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida con utilizzo di diversi registri linguistici	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	OTTIMO ECCELLENTE
8 Livello avanzato	Complete e articolate. Qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto e logico.	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni. Rielaborazione corretta	BUONO
7	Complete, se guidato, ma poco	Applica autonomamente le conoscenze anche a	Esatta interpretazione del testo. Sa ridefinire	DISCRETO

Livello intermedio	approfondite. Esposizione corretta	problemi più complessi.	un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	
6 Livello base	Essenziali ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato. Esatta interpretazione di semplici informazioni. Analisi corrette. Gestione di semplici situazioni nuove	SUFFICIENTE
5 Livello base non raggiunto	Superficiali con di improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime. Qualche errore o imperfezione	Analisi parziali e non sempre corrette. Sintesi imprecise. Difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	MEDIOCRE
4 Livello base non raggiunto	Errate, disomogenee e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Errori di analisi e sintesi	INSUFFICIENTE
2/3 Livello base non raggiunto	Gravemente sconnesse	Espressione scorretta. Grossolani errori di applicazione.	Totale incapacità di contestualizzare situazioni nuove, anche se molto semplici. Non si orienta	SCARSO
1 Livello base non raggiunto	Inesistenti	Nessuna	Nessuna	NULLO

Per la valutazione delle prove scritte di Scienze Umane si è fatto riferimento alla griglia di valutazione riportate nell'allegato F

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F. che sancisce: *“La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe su proposta del coordinatore, concorre alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità inizialmente riportate.”*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe.
	B	Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche.
	E	Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
9	A	Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe.
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche.
	E	Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
8	A	Comportamento corretto e collaborativo sia nei confronti di docenti e compagni.
	B	Osservazione delle norme scolastiche.
	C	Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni.
	E	Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici.
	A	Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo sia nei confronti di docenti e compagni.
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi.

7	C	Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate.
	D	Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline).
	E	Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici.
6	A	Comportamento non sempre corretto e rispettoso sia nei rapporti con insegnanti e compagni.
	B	Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a note/ammonizioni non particolarmente gravi e numerose.
	C	Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
	D	Interesse discontinuo verso le attività didattiche.
	E	Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici.
5 (si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva) DPR 122/2009	A	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità.
	B	Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni.
	C	Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
	D	Completo disinteresse per tutte le attività didattiche.
	E	Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.

7. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono stati effettuati dei corsi di recupero pomeridiani per le studentesse che hanno evidenziato lacune nei processi di apprendimento nel corso del primo quadrimestre, ma sono state svolte attività di rinforzo delle conoscenze in orario curriculare da parte dei singoli docenti. Inoltre durante l'intero anno scolastico tutti i docenti hanno sempre messo in atto strategie d'intervento in itinere, quali esercizi di recupero, rinforzo e consolidamento, nonché attività di approfondimento individuali e di gruppo.

8. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio del credito scolastico, si atterrà alle indicazioni ministeriali e a quanto assunto nel PTOF

Il Consiglio di Classe, inoltre, in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri nell'attribuzione del punteggio dei crediti scolastici:

nell'ambito di ogni singola banda di oscillazione, attribuirà il massimo del punteggio agli studenti ai quali saranno riconosciuti almeno quattro degli elementi valutativi riportati

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,50;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- interesse e partecipazione ad attività complementari ed integrative;
- valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento pari a livello 3 o 4;
- crediti formativi.

Ai fini dell'attribuzione del **Credito Formativo**, le esperienze effettuate dovranno:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e formative coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'esame di Stato.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi, pertanto, dovrà essere rilasciata da associazioni, istituzioni, enti presso i quali gli studenti hanno realizzato l'attività e sarà presa in considerazione solo se attestante competenze e abilità acquisite dagli allievi e coerenti ai percorsi formativi dell'indirizzo di studi (Certificazione E.C.D.L. - Corsi di lingua straniera - Esperienze lavorative - Attività socio-assistenziali - Attività sportive – Volontariato - ecc.).

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio ha condiviso gli obiettivi da acquisire tramite i PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro):

- 1) attuare modalità di apprendimento flessibile che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- 2) arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi formativi e scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- 4) realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi;
- 5) correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

Pertanto tenendo anche conto della specificità del profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo del Liceo delle Scienze umane, il Consiglio ha attuato nel corso del triennio, il progetto PCTO "**In-formati per formare**" della durata di 126 ore. Nel complesso l'attività progettuale ha rappresentato un momento di crescita delle alunne che si sono confrontate con una realtà professionale esterna, consolidando le loro competenze sociali e comunicative e arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze relative al mondo del lavoro. Il giudizio conclusivo sull'esperienza non può che considerarsi positivo.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto un totale di 46 ore suddivise in 14 ore di stage

presso la scuola elementare “San Giovanni Bosco” e 32 ore di attività di orientamento in uscita e di approfondimento sia in aula che all’interno di iniziative del territorio.

Per la presentazione dettagliata del percorso si rinvia alla relazione della docente tutor. Allegato G

10. EDUCAZIONE CIVICA

Con l’introduzione dell’Educazione Civica, **il profilo educativo, culturale e professionale dello studente**, a conclusione del secondo ciclo d’istruzione, si arricchisce dei seguenti obiettivi generali:

- riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo) accettando e valorizzando le differenze sociali, culturali e religiose nella vita sociale e lavorativa;
- conoscere i significati di diritto, dovere e i principi fondamentali della Costituzione nel rispetto del concetto più ampio di “legalità”;
- assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita rispettando l’ambiente, l’eco-sostenibilità e il patrimonio artistico e culturale;
- accogliere e mettere in pratica i principi di tutela della salute, della sicurezza igienico-sanitaria e del benessere personale.

Il Consiglio di classe, secondo quanto indicato dalle Linee-Guida per l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica (D.M. n° 35 del 22/06/2020), ha sviluppato il percorso durante l’intero anno scolastico per **33 ore complessive** con la trattazione di macro-aree trasversali individuate all’interno dei tre nuclei fondamentali del curriculum della disciplina (Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale). Le tematiche trattate, raggruppate per ambiti disciplinari, sono state le seguenti:

- La Costituzione della Repubblica italiana: percorso storico;
- La Costituzione: dalla Magna Carta alla Dichiarazione dei Diritti Umani, il progressivo riconoscimento dei diritti e della libertà dell’individuo.
- La Costituzione: diritti umani, tutela del lavoro, importanza dell’istruzione;
- La Costituzione e la Dottrina sociale della Chiesa;
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.
- Hanna Arendt: le origini del totalitarismo. La banalità del male; diritti umani e democrazia; autorità e disobbedienza.
- Riconoscere l’importanza dell’istruzione quale base per migliorare la vita personale e sociale; la diversità come risorsa: comportamenti sostenibili e inclusivi.
- La ricerca della felicità
- La parità di genere nella storia dell’arte
- Educazione alla salute con ingegneria genetica
- Salute e benessere – Rischio elettrico
- Il Doping
- Le Olimpiadi antiche e nuove
- Le Paralimpiadi

La valutazione finale è determinata dall’intero Consiglio di classe su proposta del coordinatore di ed. civica, che, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è stato affidato l’insegnamento della disciplina, formulerà la proposta di voto espressa in decimi. Lo stesso criterio di valutazione è stato adottato al termine del primo quadrimestre.

11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il percorso formativo, nel corso dell'anno, si è arricchito con vari progetti, convegni, approfondimenti e attività culturali, nei quali la classe è stata interamente coinvolta.

DATA	ATTIVITA'	ORE
21/09/2023	Partecipazione al congresso nazionale AIRIPA "La psicologia a scuola: tra bisogni e interventi"	4,3
27/09/2023	Visione del film Oppenheimer basato sulla biografia Robert Oppenheimer, il padre della bomba atomica presso L'Altrocinema di Foggia	2,3
12/10/2023	Partecipazione VIII Edizione di OrientaPuglia-ASTER Puglia, Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Puglia organizzata dall'Associazione ASTER.	4
07/11/2023	Partecipazione convegno 'Coeduca' in collaborazione con il Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Foggia	3
18/11/2023	Incontro con l'AVIS ADMO a cura del Dott. Antonio Placentino (Consigliere regionale A.D.M.O. Puglia) del sig. Alessandro Giannella (Presidente A.V.I.S. comunale di Foggia) in Auditorium al fine di diffondere la cultura della donazione in campo medico come esperienza di cittadinanza attiva e di crescita etico-sociale	2
21/11/2023	Partecipazione al Progetto Internazionale "Model Un", ufficialmente associato al Department of Global Communications delle Nazioni Unite, nell'ambito di percorsi innovativi di alta formazione, che intendono aiutare gli studenti ad individuare e valorizzare il proprio talento attraverso esperienze, anche internazionali, emozionanti ed innovative.	1
27-28-29 Novembre 2023	Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) potenziamento di competenze metodologiche e relazionali utili ad un primo approccio ai bambini all'interno della Direzione Didattica "S. Giovanni Bosco" di Foggia	14
13/12/2023	Visione del film "C'è ancora domani" della Cortellesi presso sala L'altro Cinema su temi quali la violenza, l'autodeterminazione femminile e la libertà.	2,3
24/02/2024	Attività progettuale "Un libro, tante scuole" :Visione film "Cime tempestose" tratto dal romanzo di E. Bronte	1
28/02/2024	Festival della Scienza	1
02/03/2024	Partecipazione al convegno "NON DI SOLO MAFIA e alla visione della video/inchiesta "BRUCIA LA TERRA presso l'aula magna della facoltà di Economia e Commercio di Foggia	2,3
04-06-11-13 Marzo 2024	Orientamento attivo nella transizione scuola-università "Educare alla scelta per il futuro" laboratori con esperti dell'Università (PNRR Unifg)	15
05/03/2024	Partecipazione all'incontro culturale sul tema di Heidegger "Vita autentica e vita inautentica - ermeneutica della contemporaneità presso Aula Magna dell'Istituto.	1
07/03/2024	Progetto 'Un libro, tante scuole' seminario di letteratura: incontro con la scrittrice Antonella Lattanzi - Napoli	6
23/03/2024	Educazione all'innamoramento e all'affettività un'azione educativa mirata alla cultura del rispetto, all'educazione alle relazioni e al contrasto della violenza maschile sulle donne il Ministero dell'istruzione e del merito ha promosso, con Direttiva del 24/11/2023 "Educazione alle relazioni", la realizzazione nelle scuole di progetti, percorsi educativi	1
18/04/2024	Attività di orientamento universitario promossa dall'Università degli Studi di Foggia presso la Facoltà di Economia.	4

Alcune attività hanno visto coinvolte solo alcune alunne:

DATA	ATTIVITA'	ORE
08- 22-23 - 28 novembre 05-11 Dicembre 2023	Progetto 'Dior' Unifg - facoltà di Agraria	9
14-15 Novembre2023	Premio 'Mondello giovani' - Palermo	
16 dicembre 2023	Open day Liceo Poerio	3
Dal 01/02 al 25/03/ 2024	PON " 60 anni della nostra storia"	20
Aprile / Maggio	Progetto STEM di scienze	
Aprile/ Maggio	Progetto STEM di matematica	

12. ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI

ALLEGATO A

Composizione del Consiglio di classe

ALLEGATO B

Elenco delle Candidate

ALLEGATO C

PDP bes

ALLEGATO D

PDP bes

ALLEGATO E

P.E.I. e relazione

ALLEGATO F

Griglia di valutazione scritti Scienze Umane

ALLEGATO G

Relazione triennale percorso PCTO